

la Cassa di Risparmio di Bologna sarebbe disposta a versare una somma di £. 300 - 350.000, a tacitazione dei diritti dell'Istituto su "Villa Altura".-

In merito a tale transazione, il Direttore Generale osserva che una recente perizia della proprietà suddetta, ha attribuito alla medesima il valore di £. 850.000, tenuto conto che trattasi di uno stabile di lusso che ha subito un notevole deprezzamento per il lungo abbandono, e che non assicura un reddito adeguato; comunque, in caso di vendita alla pubblica asta, qualora il prezzo dovesse raggiungere le £. 850.000, l'Istituto potrebbe realizzare solamente le £. 750.000, per le quali ha iscrizione ipotecaria di primo grado; per la differenza fra tale cifra e quella del credito attuale, aggirante si sul milione, l'Istituto dovrebbe concorrere alla ripartizione, unitamente agli altri numerosi creditori ipotecari e chirografari.-

Il Direttore Generale sottopone la suddetta proposta dell'Avv. Cavalieri all'On. Consiglio di Amministrazione affinché voglia decidere in merito, in linea di massima, ed eventualmente stabilire i termini nei quali potrebbe avere luogo una sistemazione della pratica.-

Il Comitato esprime il parere che il Direttore Generale possa essere autorizzato a trattare per una transazione alle migliori condizioni che le circostanze consentono.-

o ° o

e) RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALLA AZIENDA MINERALI METALLICI ITALIANI (A.M.M.I.) -

Il Direttore Generale ricorda che con R.D.L. 6 gennaio 1936 - XIV n.44 è stato istituito, con sede in Roma, un Ente di diritto pubblico denominato "Azienda Minerali Metallici Italiani" (A.M.M.I.),

